



Scheda Tematica

Inclusione sociale

Ultimo aggiornamento: *Novembre 2025*

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE 2030



Contesto

L'inclusione sociale è una tematica trasversale di tutte le iniziative dell'AICS in Tunisia, ma in modo particolare il tema dell'inclusione delle persone con disabilità è oggetto di iniziative mirate finanziate da AICS e realizzate da autorità locali e Organizzazioni della Società Civile, in linea con l'attenzione che da sempre AICS riserva alla promozione e protezione dei diritti delle persone con disabilità, sostenendo progetti che assicurano il rispetto del principio del "leave no one behind" sancito dall'Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo sostenibile. L'Agenzia nel 2018 ha pubblicato il documento di "Linee Guida disabilità e inclusione sociale negli interventi di cooperazione", e nel 2023, il rapporto «La promozione e la protezione dei diritti delle persone con disabilità», in linea con gli enunciati della "Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità" firmata e ratificata dall'Italia nella certezza che non vi è sviluppo che possa prescindere dalla libertà di scelta e dalle pari opportunità in una prospettiva inclusiva. La Tunisia, a partire dal 2008, si è mostrata particolarmente attenta all'inclusione ed efficace integrazione delle persone con disabilità nel tessuto sociale ed economico del Paese, ratificando la citata Convenzione e elaborando successivamente la "Strategia nazionale per l'inclusione socio-economica delle persone con disabilità in Tunisia". Inoltre, la cooperazione italiana riconosce l'uguaglianza di genere come principio trasversale e prioritario di tutte le proprie politiche e interventi. Promuove l'empowerment di donne e ragazze, il rispetto dei diritti umani e la lotta a ogni forma di discriminazione e violenza di genere, integrando la prospettiva di genere nei programmi di sviluppo, umanitari e di pace. Questo approccio contribuisce a una crescita sostenibile, inclusiva ed equa, rafforzando il ruolo delle donne come agenti di cambiamento nelle comunità.

Progetto "Sostegno all'attuazione della Convenzione ONU per i Diritti delle Persone con Disabilità"

L'iniziativa si iscrive nella "Strategia nazionale per l'inclusione socio-economica delle persone con disabilità in Tunisia", la quale fa seguito alla ratifica da parte della Tunisia della Convenzione in oggetto nel 2008. I pilastri strategici del progetto sono i seguenti:

- Il coinvolgimento del MAS a livello centrale, regionale e locale nel processo di riforma e decentramento.
- La partecipazione di tutti i ministeri ai gruppi di lavoro incaricati di sviluppare il Piano d'azione nazionale per la disabilità. Il coinvolgimento di diversi partner ministeriali e istituzionali promuove l'inclusione sociale delle persone con disabilità e l'integrazione della disabilità in tutte le politiche e le pratiche sociali, economiche, legislative, politiche e culturali.
- La partecipazione della società civile e in particolare delle associazioni che rappresentano le persone con disabilità, soprattutto nell'ambito dell'advocacy con le autorità pubbliche e il Parlamento (in particolare, con la Commissione per le persone vulnerabili e disabili).
- L'approccio della riabilitazione su base comunitaria, utilizzato soprattutto nelle aree più svantaggiate per sostenere le persone con disabilità che vivono in povertà e senza protezione.
- L'applicazione della "progettazione universale" per tutte le opere previste in questo progetto, in particolare nelle attività di riabilitazione, ricostruzione o costruzione programmate, in conformità con l'articolo 2 della Convenzione ONU in oggetto.

Budget: EUR 1M

Inizio delle attività: 2018

Ente esecutore: Ministero degli Affari Sociali

Obiettivo generale: Contribuire al rafforzamento delle politiche tunisine di promozione dei diritti delle persone con disabilità.

Progetto "Per Una Vita Indipendente"

L'iniziativa, finanziata da AICS nell'ambito del Bando per iniziative promosse da Organizzazioni italiane della Società Civile, è realizzata dall'Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau - AIFO (attiva in Tunisia dal 2008) in partenariato con la OSC COPE, PIN S.c.r.l. - Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze, Laboratorio Action Research for CO-development (ARCO-PIN) e il Comitato Generale per la Promozione Sociale (CGPS) del Ministero per gli Affari Sociali tunisino.

Il progetto è strutturato in quattro componenti:

- Curricula inclusivi e formazione dei formatori: Creazione di curricula formativi accessibili e inclusivi e formazione dei formatori dei centri di formazione professionale per garantire una preparazione adeguata delle persone con disabilità.

Budget: EUR 1,8M

Inizio delle attività: 2022

Ente esecutore: Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau - AIFO

Obiettivo generale: Contribuire ad assicurare un'istruzione di qualità equa e inclusiva per le persone con disabilità in Tunisia per favorirne l'accesso al mondo del lavoro.

- Tirocini e inserimento lavorativo: Assegnazione di tirocini inclusivi nelle aziende locali e co-creazione di un processo di inserimento formativo e lavorativo per facilitare l'ingresso delle persone con disabilità nel mercato del lavoro.
- Sensibilizzazione e ricerca: Realizzazione di campagne di sensibilizzazione e una ricerca emancipatoria sulla disabilità per promuovere il cambiamento di paradigma verso l'inclusione.
- Collaborazione istituzionale e tecnica: Supporto tecnico da AIFO e partner locali e definizione di una road map per l'inclusione, con il coinvolgimento delle agenzie tunisine competenti.

Progetto « Resilienza, innovazione e sostenibilità per le micro e medie imprese artigianali, agricole e turistiche in Tunisia – SUMUD »

Budget : EUR 3,8M

Contributo AICS: EUR 3,5M

Inizio attività: 2022

Ente Esecutore: Oxfam Italia, Fondazione AVSI

Obiettivo generale: Contribuire a promuovere una crescita economica sostenuta, condivisa e sostenibile, la piena occupazione produttiva e un lavoro dignitoso per tutti in Tunisia.

Il progetto mira a sostenere le micro, piccole e medie imprese (MPMI) e le imprese sociali (IS) tunisine, rafforzandone la resilienza di fronte alla crisi economica che colpisce il Paese, nonché ad accrescere la loro capacità di contribuire a uno sviluppo economico più inclusivo e sostenibile.

La logica di intervento punta alla creazione di posti di lavoro e fonti di reddito attraverso il sostegno al settore privato, lo sviluppo e il rafforzamento delle autorità pubbliche regionali e locali e della società civile. Questa strategia mira quindi a creare le condizioni affinché i giovani, le donne e le popolazioni vulnerabili e/o con disabilità in Tunisia

possano beneficiare del riconoscimento e dell'accesso ai diritti socio-economici fondamentali per ogni essere umano, attraverso un lavoro dignitoso.

L'iniziativa ha permesso di colmare un'importante carenza di informazioni sulle aree geografiche e sui settori target, introducendo un approccio basato sull'intersezionalità delle vulnerabilità, che mette in relazione le disuguaglianze di genere con altri fattori di esclusione socio-economica. I risultati di questa analisi hanno orientato la progettazione e l'attuazione del bando per progetti imprenditoriali, nonché del programma di coaching, in un'ottica di inclusione delle donne e delle persone vulnerabili.

Un'attività chiave del progetto consiste nella realizzazione di un'analisi socio-economica sensibile al genere delle opportunità e delle sfide che affrontano le micro, piccole e medie imprese (MPMI) e le imprese sociali nelle aree target. L'analisi ha valutato l'accesso alle opportunità economiche che favoriscono il lavoro dignitoso, la protezione sociale e l'inclusione socio-economica dei gruppi vulnerabili, in particolare donne, giovani, persone con disabilità e altri gruppi marginalizzati.

Essa evidenzia inoltre i punti di forza e di debolezza dell'economia sociale locale e dell'attuazione delle politiche sociali, con particolare attenzione al lavoro informale. L'approccio inclusivo e sensibile al genere consente di comprendere meglio le barriere

specifiche che donne e persone con disabilità incontrano nell'accesso all'imprenditorialità e a un lavoro dignitoso.

Il progetto mira anche a promuovere cambiamenti normativi e operativi in materia di lavoro dignitoso e inclusivo; a tal fine è stata elaborata una ricerca sul lavoro dignitoso, con particolare attenzione alla protezione sociale del lavoro femminile nei settori interessati dal progetto.